

Alessia Bertolotto

Da: areapms@barabino.it

Inviato: martedì 15 maggio 2012 12.01

A: alessia.bertolotto@marcopolo-e.com

Oggetto: Rassegna stampa MARCOPOLO - 15/05/2012



B&P
Barabino & Partners



Rassegna di Martedì 15 Maggio 2012

Testata	Data	Titolo
MARCOPOLO Gazzetta della Martesana - Adda	14/05/2012	Pochi rifiuti : la crisi mette a dieta anche...

MARCOPOLO

Gazzetta della Martesana - Adda 14/05/2012 p. 8

Pochi rifiuti: la crisi mette a dieta anche la discarica

(tgb) Mancano i rifiuti. La discarica si riempie ad un ritmo molto inferiore al previsto. È questa la notizia più sorprendente che i cittadini che hanno partecipato alla visita guidata alle ex cave di Cascina Redenta si sono sentiti raccontare dai ciceroni dell'occasione. Erano circa una quindicina le persone che hanno risposto all'appello sabato mattina per una giornata di porte aperte al luogo dove vengono depositate tonnellate di rifiuti della Provincia di Milano e della Lombardia. Quando anni fa fu aperto, aveva sollevato polemiche. Oggi, a torto, evidentemente suscita molto meno interesse. La visita ha riguardato prima il lotto «B», di fatto morto: non vi vengono più conferiti rifiuti. Da esso vengono ancora recuperati il biogas, utilizzato per alimentare una piccola centrale di cogenerazione che produce energia elettrica, e il percolato, che viene poi trattato e smaltito. Quindi si è passati al lotto «C», quello aperto. E qui c'è la sorpresa: oggi vengono stoccati 1,1 milioni di tonnellate di rifiuti all'anno. Scarti non pericolosi in parte urbani, ma soprattutto industriali, di un processo di selezione preventivo. Aperto nel febbraio del 2009, si sarebbe dovuto esaurire nel giro di cinque anni. In realtà non è ancora stato ultimato il riempimento del cosiddetto primo lotto. Si sta preparando il secondo, poi ne sono previsti addirittura altri due. «Colpa della crisi - ha spiegato Giancarlo Merici, responsabile della discarica per la «Systema ambiente Srl», azienda specializzata di Brescia - Meno produzione, meno rifiuti». «Ma anche di una errata programmazione (tgb) Due appuntamenti allo spazio Informagiòva presso il centro culturale «De André» di via Piola. La prima è la mostra fotografica «Io nel mio mondo», relativa al concorso promosso lo scorso anno da Provincia e Car della Provincia - ha aggiunto Roberto Maviglia, sindaco di Cassano e membro della commissione di vigilanza sulle discariche cittadina Avevo proposto di evitare di riempire quattro lotti e chiudere prima la discarica. Per ora è stato tutto inutile». L'impianto di cogenerazione brucia il metano ricavato dal biogas. È gestito dalla «Marco Polo». Ora è alimentato per il 70% dal lotto «B» e per la restante parte dal

15/05/2012

«C». Piano piano le percentuali sono destinate ad invertirsi. Produce 1 megawatt di energia all'anno. Come dire che fa funzionare quasi 500 appartamenti. La visita si è conclusa al parco fotovoltaico, sorto sulla ex discarica abusiva. Vi sono due impianti: uno del Comune da 200 Kw, uno della «Systema ambiente» da 400. Gabriele Ticozzi VISITA Alcuni momenti della visita guidata di sabato mattina alla discarica. A destra l'impianto di cogenerazione, a sinistra quello fotovoltaico. Nel riquadro il lotto «C»